

e questa gioia è la loro ricompensa.  
Attraverso le mani di ognuno di essi Dio parla  
e dietro i loro occhi sorride alla terra.  
E' bene dare quanto ci viene chiesto,  
ma è meglio dare senza che nulla ci venga chiesto,  
comprendendo i bisogni degli altri.

[Gibran]

*Breve silenzio di adorazione*

**Sac.** Il Signore ha donato se stesso come cibo per noi,  
con la fiducia e la gioia dei figli diciamo insieme:

**Tutti Padre nostro...**

**Sac.** Preghiamo

O Dio che ci nutri con l'amore donato del tuo figlio  
Gesù, nostro Signore, concedi alle nostre vite di  
conformarsi sempre di più al suo mistero di amore e  
di testimoniarlo con una retta condotta di vita.  
Per Cristo nostro Signore.

**Tutti Amen.**

**Sac.** Benediciamo il Signore

**Tutti Rendiamo grazie a Dio**

CANTO FINALE

*Chi lo desidera può continuare l'adorazione personale, silenziosa*



*A cura del Centro Diocesano Vocazioni  
Aprile 2012*

# Eucaristia: *Amore donato*



ADORAZIONE EUCARISTICA  
NELLA NOTTE DEL GIOVEDÌ SANTO  
5 APRILE 2012

**Guida:** In quest'ora tremenda, mentre si consuma la tua agonia nell'orto degli ulivi, mentre Giuda ti tradisce, mentre sei arrestato come un malfattore, noi vogliamo restarti accanto, mentre sei qui presente in mezzo a noi, vivo e vero. Fa' che, ascoltando la tua voce e contemplandoti nel Sacramento dell'Amore, noi restiamo sempre fedeli a te e portiamo la gioia di questo incontro ai fratelli che non ti conoscono.

CANTO D'INIZIO (*dal repertorio della comunità*)

**Sac.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**Tutti Amen.**

**Sac.** Signore, ti ringraziamo per averci riuniti con te

**Tutti Noi vogliamo adorarti , Signore Gesù.**

**Sac.** Signore, questo stare insieme ci porti ad amare di più a crescere come Chiesa

**Tutti Noi vogliamo imitarti, Signore Gesù.**

**Sac.** Signore, Ti diciamo grazie perché ci nutri con il tuo amore

**Tutti noi vogliamo amarti, Signore Gesù.**

*Breve silenzio di adorazione*

**Canone:** *Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est (2x)*

**1 Solista:** Noi adoriamo, Signore, il mistero della tua Croce! Lo adoriamo e lo incontriamo nell'Eucaristia, memoriale vivo e perenne del tuo sacrificio d'amore. *Rit.*

**2 Solista:** Nell'Eucarestia incontriamo il tuo amore, tu nostro Signore e nostro Dio sei con noi sempre. *Rit.*

Sono disposto ad abbandonare tutti quegli stili che non sono coerenti con il Vangelo, con una vita autenticamente vissuta?

**1 coro:** O memoriale della morte del Signore,  
pane vivo che dai la vita all'uomo,  
concedi alla mia mente di vivere di Te,  
e di assaporare sempre Te che sei dolcezza

**2 coro:** O pietoso pellicano, Signore Gesù,  
ancorché immondo mondami con il Tuo Sangue,  
una sola stilla del quale può dare salvezza  
al mondo intero da ogni peccato.

**Tutti:** O Gesù, che ora guardo velato:  
prego che si realizzi ciò che desidero tanto:  
che, scorgendo Te a volto scoperto,  
io sia beato alla vista della Tua Gloria. Amen

**GESTO:**

**Guida:** Il Signore Gesù ci ha nutrito con il suo Corpo e con il suo Sangue. Simbolicamente viene spezzato e distribuito un pane, immagine dell'Amore che si dona, nutrimento per il nostro cammino e segno di condivisione con i nostri fratelli. Nel frattempo si esegue un CANTO.

### **PREGHIAMO INSIEME**

E' quando donate voi stessi che date veramente.  
Ci sono quelli che danno poco del molto che hanno  
e lo danno per essere ricambiati;  
e questo nascosto desiderio guasta i loro doni.  
E ci sono quelli che hanno poco e lo danno tutto;  
essi credono alla vita, e alla generosità della vita,  
e il loro scrigno non è mai vuoto.  
Ci sono quelli che danno con gioia,

peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione. Parola di Dio. **T: Rendiamo grazie a Dio.**

**3L** Il comportamento di Gesù è lontano da ogni logica umana. Egli sapeva che Giuda aveva deciso di tradirlo, sapeva che Pietro l'avrebbe rinnegato, sapeva che gli altri sarebbero tutti fuggiti e l'avrebbero lasciato solo e, pertanto, poteva sentirsi provocato e giustificato a gesti di legittimo sdegno: e invece... ecco il comportamento di Dio: si mette a lavare i piedi!

Noi che siamo così distanti da Dio, noi che siamo così diversi da Dio, facciamo fatica a seguire il racconto e ad immaginare Dio nella veste di un servo che lava i piedi: l'onnipotente, il creatore del cielo e della terra è infinitamente umile, è infinitamente mite, è infinitamente paziente, perché è infinito amore.

**4L** O Gesù, mi fermo pensoso ai piedi della Croce: anch'io l'ho costruita con i miei peccati! La tua bontà che non si difende e si lascia crocifiggere è un mistero che mi supera profondamente.

Signore, tu sei venuto nel mondo per me, per cercarmi, per portarmi l'abbraccio del Padre.

Tu sei il Volto della bontà e della misericordia: per questo vuoi salvarmi! Dentro di me ci sono le tenebre: vieni con la tua limpida luce. Dentro di me c'è tanto egoismo: vieni con la tua sconfinata carità. Dentro di me ci sono rancore e malignità: vieni con la tua mitezza e la tua umiltà.

#### **Silenzio per meditare:**

Sono disposto a cambiare mentalità, per rendere nuova la mia vita e quella della storia?

**3 Solista:** Sei con noi nella sera della delusione e della fatica, del dubbio, della paura e dell'infedeltà. Sei con noi, anche quando, lontani da te e da noi stessi, ci chiudiamo nella nostra solitudine.

**Rit.**

1° Momento:  
**"AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI"**

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

(Gv 15, 12-17)

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri». Parola di Dio.*

**T: Rendiamo grazie a Dio.**

**1L** La Santissima Eucaristia è il dono che Gesù Cristo fa di se stesso, rivelandoci l'amore infinito di Dio per ogni uomo. In questo Sacramento si manifesta l'amore «più grande», quello che spinge a «dare la vita per i propri amici». Gesù, infatti, li amò fino alla fine: prima di morire sulla croce per noi, messosi un asciugatoio attorno ai fianchi, Egli lava i piedi ai suoi discepoli. Allo stesso modo, Gesù nel Sacramento eucaristico continua ad amarci «fino alla fine», fino al dono del suo corpo e del suo sangue. Quale stupore deve aver preso il cuore degli Apostoli di fronte ai gesti e alle parole del Signore durante quella Cena! Quale meraviglia deve suscitare anche nel nostro cuore il Mistero eucaristico!



### *Silenzio per meditare:*

Sono un dono per i miei fratelli?

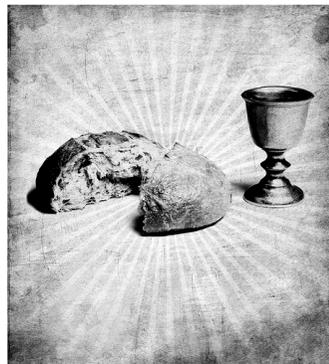
Come spendo la mia vita in favore del bene?

**1 coro:** Ti adoro con devozione, o Dio che ti nascondi,  
che sotto queste Specie veramente ti celi:  
solo a Te si sottomette tutto il mio cuore,  
nel contemplarTi viene completamente meno.

**2 coro:** La vista, il tatto, il gusto si ingannano al Tuo riguardo,  
soltanto alla Parola si crede con certezza:  
credo tutto ciò che il Figlio di Dio ha detto:  
nulla è più vero di questa Parola di verità.

### CANTO

2° momento:  
"QUESTO E' IL MIO CORPO,  
DATO PER VOI"



### *Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

(1Cor 11, 23b-26)

Il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane, e dopo aver reso grazie, lo ruppe e disse: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me. Poiché ogni volta che mangiate questo pane e bevete da questo calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga». Parola di Dio.

**T: Rendiamo grazie a Dio.**

**2L** È Giovedì Santo, Signore, e tu mi metti davanti il pane e il vino perché io mangi e beva e così mi nutra e partecipi alla tua vita spezzata, donata e offerta per la salvezza del mondo.

Nulla più di quel pane può parlare di te, di tutto quello che hai donato: le tue parole e i tuoi gesti, le tue energie e il tuo tempo, il tuo amore e la tua compassione.

Nulla più di quel vino mi ricorda che hai versato il tuo sangue per noi dalla croce, come un lavacro che rigenera l'umanità intera e trasforma la terra.

### *Silenzio per meditare:*

Sono pienamente convinto e consapevole che nell'Eucaristia è realmente presente il Signore della vita?

Metto al primo posto la vita sacramentale? Ho fede?

**1 coro:** Sulla croce si celava l'unica Divinità,  
e lì si cela anche l'umanità:  
credendo e riconoscendo tuttavia entrambe,  
Ti chiedo ciò che ti chiese il ladrone pentito.

**2 coro:** Non tocco le tue piaghe come Tommaso:  
tuttavia Ti riconosco come mio Dio:  
fa' che io creda sempre più in Te,  
che io spero in Te, che Ti ami.

3° momento:  
**GESU' MUORE PER NOI**

### *Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani* (Rm 5, 6-11)

Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empi nel tempo stabilito. Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora

